



RA¹

Colpire ascoltando la pioggia²

oppure

Colpire ascoltando nella pioggia³

Fine [?]⁴

(Il colpo avviene per)

Moto rapido e violento per cui un corpo
entra in contatto con un altro

Movimento veloce di uno strumento
oppure di un oggetto

Caduta⁵

¹ codice METAR per indicare la pioggia (dall'inglese *rain*).

² L'intento è definire, nell'ascolto, i molteplici fenomeni sonori generati dalle precipitazioni e, attraverso il colpo, separarsi da essi.

³ L'intento è definire, nell'ascolto, i molteplici fenomeni sonori generati dalle precipitazioni e, attraverso il colpo, condursi tra di essi.

⁴ RA è un esercizio a durata variabile e deve essere praticato in accordo con le proprie necessità in relazione alla pioggia; è importante decidere il suo inizio ed essere consapevoli di come avverrà la sua fine. Il performer *abita* l'esercizio in funzione di una durata prestabilita: le possibilità a sua disposizione vanno dall'utilizzo di un'unità temporale fissa, misurata con un cronometro, fino a seguire la frequenza con cui il fenomeno pioggia si manifesta: l'assenza di pioggia diventa quindi una pausa, un'interruzione indefinita dell'esercizio, mentre il ritorno della pioggia un nuovo invito a all'azione. L'esercizio cerca di favorire lo studio di una ritmicità non orientata alla definizione di modelli (patterns), ma alla relazione con la distribuzione di eventi/fenomeni sonori vasti e instabili.

⁵ Il performer sceglie liberamente come produrre il colpo e mantiene tale scelta per tutta la durata dell'esercizio; ogni colpo è però un accadimento unico, privo di reciprocità con il colpo ad esso precedente e successivo. Il colpo deve essere presentato con la massima *trasparenza* nei confronti del suono della pioggia.